LA DINASTIA SEGRETA

«Sono Lucumone ma chiamatemi Tarquinio Prisco»

ANNALISA

STANCANELLI

I entra subito in medias res nel romanzo "I Tarquini. La dinastia segreta" (Mondadori) di Emma Pomilio. Non dà respiro al lettore l'autrice che lo infila in una scena accattivante, coinvolgente di una gara di destrezza a cavallo sulla spiaggia, fra nobili e principesse, donne bellissime e cavalli impetuosi. Al centro della scena c'è lui, Lucumone, il protagonista del romanzo, colui che diverrà il quinto Re di Roma con il nome di Tarquinio Prisco. Vigoroso, acuto, diplomatico e soprattutto paziente Lucumone, mercante di origine greca divenuto ricchissimo a Tarquinia,

tenterà la scalata al potere ma la completerà a Roma, dove si trasferirà con la moglie veggente Tanaquil e tutti i familiari prendendo il nome di Lucio Tarquinio.

Attraverso le vicende militari, politiche e sentimentali di Lucio Tarquinio Emma Pomilio con una scrittura indimenticabile, scintillante come i gioielli etruschi e possente come gli edifici dell'Urbe, ci racconta i primordi di Roma, le prime battaglie e la nascita del mito. Una narrazione affascinante con un ritmo serrato e il gusto della ricercatezza che svela a chi si avventura fra le pagine del romanzo le meraviglie dei tesori e delle mercanzie di lusso del tempo.





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato